

Dott. LUCIO BELLOI

Consulente e formatore in

- **Organizzazione e Pianificazione,**
 - **Gestione delle Risorse Umane e Comunicazione,**
- sia nell'ambito di Enti pubblici (Comuni, Province, Ente Regione, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, ex Ipab - ASP) che di Imprese private e cooperative; con particolare riguardo all'Area dei Servizi Sociali, Sanitari, Socio-sanitari.**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

- Nato a Modena
- Laureato in *Filosofia* (1978) .
- Abilitato in "*Scienze Umane*" e in "*Filosofia, Scienze dell'Educazione e Storia*".

- (dal 1980 al 1986) *Docente di Filosofia, Psicologia e Sociologia* in un Liceo Linguistico modenese, ove ha ricoperto la posizione di Vicepreside.

- (negli stessi anni) Responsabile delle attività culturali della *Fondazione S. Carlo di Modena* (già dal 1975 aveva collaborato alla realizzazione della attività culturali della Fondazione in qualità di borsista).
Si è occupato prevalentemente di *Filosofia, Scienze Umane e Sociali*, con particolare riguardo ai temi del *Linguaggio* e della *Comunicazione*, curando convegni, conferenze, attività seminariali e pubblicazioni.

- (dal 1986 al 1990) Responsabile della Comunicazione in funzione del Marketing (*Marketing Communication*) per due Gruppi di aziende informatiche (prima come libero professionista e poi come dipendente, in staff al Direttore Marketing).

- (dal 1991) ha intrapreso l'attività - che svolge attualmente - di *Consulente e Formatore*. Tale attività si è sviluppata nel corso degli anni con particolare riguardo al campo della *Gestione delle Risorse Umane, della Comunicazione, dell'Organizzazione* sia nell'ambito di Enti pubblici (Enti locali, Comuni e Province, Ente Regione, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, Ipab, Asp) che di Imprese private e cooperative, con particolare riguardo *all'area dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari*.

- Dal 1992 al 1998 ha assunto, con un rapporto di tipo consulenziale, l'incarico di *Direttore di ISFOD srl (Istituto per la Formazione dei Dirigenti della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale)*, società partecipata dall'ente Regione Emilia Romagna. Contestualmente a tale incarico ha svolto sia le attività correlate alla responsabilità gestionale ricoperta, sia attività di docenza per responsabili e personale della Pubblica amministrazione regionale e locale, sia attività consuezionali nello stesso contesto.

- Dal 1999 al 2005 è stato *socio* dello *Studio METIS* di Modena (di L.Belloi, M.Buzzi, L.Silvano), società di consulenza, formazione e ricerca, con particolare riferimento all'ambito degli Enti locali, delle Aziende Sanitarie, delle Ipab, dei Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. L'attività consulenziale e formativa svolta ha interessato anche l'ambito delle Imprese private e cooperative.

Attualmente (da 2005 ad oggi) svolge – come singolo professionista o attraverso lo Studio professionale *Studio Lucio Belloi e associati* - l'attività di:

Consulente e formatore in

- **Organizzazione e Pianificazione,**
- **Gestione delle Risorse Umane e Comunicazione,**
sia nell'ambito di **Enti pubblici (Comuni, Province, Ente Regione, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, ex Ipab – Aziende di Servizi alla Persona)** che di **Imprese private e cooperative; con particolare riguardo all'Area dei Servizi Sociali, Sanitari, Socio-sanitari.**

Formazione specifica (relativa alla professione attuale).

Ha acquisito il diploma di *Master advanced* e *Master in tecniche didattiche di Programmazione Neurolinguistica* (complessivamente ha frequentato 4 anni di corsi in PNL, nel periodo 1992 – inizio 1997), apprendendo – in modo integrato e contestuale con la pratica professionale di formatore e consulente - Tecniche di Comunicazione sia in campo interpersonale che nella gestione delle risorse umane e dell'organizzazione, ad esempio sui seguenti temi:

- ascolto attivo, gestione delle relazioni e della comunicazione efficace
- gestione dei conflitti, delle resistenze e negoziazione
- gestione e sviluppo dei gruppi di lavoro; gestione delle riunioni
- stili di leadership e gestione del cambiamento
- comunicazione efficace nel parlare in pubblico e nell'azione formativa
- progettazione e sviluppo degli interventi formativi nelle organizzazioni
- analisi del linguaggio e problem solving
- approccio sistemico ai gruppi e ai temi organizzativi

Parallelamente si è progressivamente formato ed è divenuto esperto nella:

Analisi e Progettazione organizzativa

e nelle metodologie di Pianificazione, Gestione e Sviluppo dell'Organizzazione (con particolare riferimento al fattore risorse umane)

- attraverso lo studio in materia
- partecipando o assistendo a corsi e seminari specifici (ad es. il Corso di *Progettazione e Sviluppo delle Organizzazioni* presso la *SDA Bocconi* (1995) o altri programmati dalla stessa *Isfod srl*.
- e, soprattutto, facendo esperienze mirate sul campo (inizialmente supportate da consulenti esperti), prendendo parte alle attività formative e consulenziali svolte da *Isfod srl* e continuando poi ad esercitare la professione di consulente-formatore come singolo o nell'ambito degli studi professionali di cui ha fatto parte.

Tipologie di Esperienze professionali (relative alla professione attuale)

In veste di consulente/formatore si è occupato di:

comunicazione

con particolare riguardo ai seguenti temi:

- comportamento organizzativo ed esercizio dei ruoli di responsabilità
- gestione delle risorse umane, del rapporto responsabile - collaboratore
- comunicazione organizzativa, fra i diversi livelli e le diverse componenti professionali
- integrazione tra comunicazione interna e pubbliche relazioni
- comunicazione organizzativa e gestione della qualità
- tecniche di analisi linguistica nell'uso degli strumenti manageriali della qualità totale
- comunicazione con l'utenza e qualità del servizio
- comunicazione e sviluppo organizzativo

organizzazione dei servizi e gestione delle risorse umane

con particolare riguardo ai seguenti temi:

- analisi e progettazione organizzativa (struttura e funzionamento: ruoli e funzioni, relazioni organizzative e dipendenze gerarchiche e professionali, sistemi di gestione e per qualità)
- gestione del rapporto responsabile - collaboratore
- stili di leadership nei diversi contesti organizzativi
- analisi e regolazione dei processi di gestione ed erogazione del servizio
- sistemi di coordinamento e integrazione
- sistemi di pianificazione e controllo
- sistemi di gestione e valutazione delle risorse umane
- sviluppo organizzativo e gestione del cambiamento
- sistemi di rilevazione e valutazione della qualità dei servizi
- modelli organizzativi di singoli servizi

organizzazione e pianificazione dei servizi in rete

- modelli organizzativi e di integrazione dei servizi in rete
(con particolare riferimento ai servizi sociali e sanitari, ad esempio, in ambito distrettuale)
- sistemi di pianificazione zonale/distrettuale
(con particolare riferimento ai servizi sociali e sanitari e alla loro integrazione)

politiche sociali e sanitarie

Ad. es.

- linee di sviluppo e monitoraggio del Fondo regionale per la non autosufficienza
- linee di lavoro per favorire l'integrazione sociale e sanitaria
- linee per l'analisi dei servizi domiciliari e lo sviluppo degli stessi
- linee per la gestione anticipata della fragilità
- linee di lavoro per lo sviluppo del Welfare di comunità e del rapporto fra Welfare, lavoro e impresa

(Temi sviluppati con particolare riferimento all'ambito dei servizi sociali, sanitari e sociosanitari e soprattutto ai servizi per per le persone anziane e per le loro famiglie)

Si riportano le esperienze di **FORMAZIONE, CONSULENZA E FORMAZIONE INTERVENTO** che si ritengono più significative.

FORMAZIONE

Tra l'altro, è stato *docente/formatore* :

- in materia di Comunicazione e Gestione delle risorse umane nel Corso per i Dirigenti del Comune di Parma (1992-93)
- in materia di Responsabilità della Dirigenza e Comunicazione nel Corso per i Responsabili dei CFP e della Formazione negli Enti Locali della Regione E.Romagna.
- in materia di Comunicazione aziendale e Comportamento organizzativo presso diverse Aziende Usl: Modena, Bologna, Mantova, Rimini, Ferrara, Reggio Emilia; e presso l'Azienda Policlinico di Modena
- in materia di Comportamento organizzativo e Comunicazione nell'ambito dei corsi Elea per i quadri delle Ferrovie dello Stato (1992)
- in tema di Comunicazione di gruppo, analisi dei problemi e qualità, nell'ambito del progetto Qualità per l'Ente Regione Emilia Romagna
- in tema di Leadership e gestione dei Gruppi di Lavoro, Negoziazione, per i Dirigenti della Regione Emilia Romagna
- in tema Lavoro in Team in un'ottica di Miglioramento per Coordinatori di Servizi Socio - Assistenziali
- in tema di Analisi del Ruolo nel contesto organizzativo in molti corsi per Responsabili delle Attività Assistenziali delle Strutture e Servizi per Anziani in diverse zone geografiche della regione Emilia Romagna
- in tema di Organizzazione, Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali in vari corsi per Responsabili Coordinatori dei Servizi Sociali, Socio-assistenziali e Social manager, con attenzione ai temi dell'integrazione socio-sanitaria (provincia di Piacenza, Modena, Ravenna, Reggio Emilia, Forlì- Cesena)
- in tema di Qualità nei servizi socioassistenziali, per Coordinatori di servizi della provincia di Ravenna, di Piacenza, di Reggio Emilia e di Modena
- in tema di Organizzazione e Gestione per i Ruoli di Coordinamento delle Strutture per Anziani della Provincia di Mantova
- in tema di organizzazione e gestione dei processi assistenziali per il personale di diverso livello di una Casa protetta della provincia di Trento (2000)
- in tema di Autovalutazione (della qualità) per Capi di istituto scolastico della Provincia di Verona (2000)
- in tema di Comunicazione, Organizzazione e Comportamento organizzativo per i Dirigenti del Comune di Ivrea (To) (2000)
- In tema di Integrazione dei Servizi Socio Sanitari per i Dirigenti dei Distretti delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna (2000).
- In tema di Sistemi di Pianificazione strategica ed operativa (Piano di servizio) per Coordinatori di Servizi socio – assistenziali di enti e aziende cooperative, con attenzione ai temi dell'integrazione socio-sanitaria.
- In tema di Pianificazione e Controllo per i Responsabili dell'Opera Pia Poveri Vergognosi di Bologna.

- In tema di Organizzazione, Pianificazione e Gestione delle risorse umane per i Coordinatori dell'Area Handicap della Cooperativa Gulliver (Modena)
- In tema di Formazione formatori per l'Ente Regione Emilia Romagna e per l'Ausl di Modena (in quest'ultimo caso in relazione a temi socio - assistenziali).
- In tema di Pianificazione e Gestione delle risorse umane per responsabili e dirigenti di Aziende Private ed Aziende Cooperative (con particolare riferimento al settore dei Servizi sociali e Socio-assistenziali)
- In tema di Pianificazione zonale/distrettuale e Ruolo dell'Ente locale per gli amministratori degli Enti locali della provincia di Parma, per conto dell'ente Provincia.
- In tema di Fondo Regionale per la Non Autosufficienza in incontri mirati per i rappresentanti degli Enti locali (dei Diversi Distretti) e del Terzo settore della provincia di Parma (2007 – 2008)
- In tema di Ruolo del Coordinatore e Sistemi di pianificazione dei servizi per i Coordinatori dei servizi disabili del Distretto di Mirandola (Modena)
- in tema di Ruolo del Responsabile di Biblioteca (2007) e Programmazione nell'ambito della Bibiloteca (2008) presso il Cedoc della Provincia di Modena
- In materia di comunicazione e organizzazione per la Direzione Generale Protezione civile della Regione Lombardia – Sala Operativa Protezione civile (nell'ambito di un corso IREF) (2007)
- In materia di “Competenze gestionali e relazionali della dirigenza” per i responsabili di diverso livello della Direzione generale Attività produttive, Commercio e Turismo dell'ente Regione Emilia Romagna (2008)
- In materia di Assistenza domiciliare, nell'integrazione fra sociale e sanitario, in relazione ai requisiti previsti dalla DGR 1206/07: temi di analisi della domanda, tipologie di offerta, progettazione e processi di presa in carico, accesso e valutazione, organizzazione, pianificazione, sviluppo, valutazione della qualità (2 giornate formative di *focus group* per ciascuno dei 4 distretti parmensi, nell'ambito della consulenza Politiche sociali e sanitarie per la Provincia di Parma, si veda sotto la parte consulenza) (2008)
- In materia di Comunicazione (Stesura di un progetto) e Negoziazione nell'ambito dei Corsi del Corep di Torino (2009 -2010)
- In materia di Progettazione e Valutazione della Qualità dei Servizi assistenziali per Anziani nell'ambito del Corso di Laurea Specialistica in “Valutazione delle Politiche Pubbliche” della Facoltà di Economia dell'Università di Modena (seminari tenuti negli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009).
- In materia di Integrazione in ambito sociale e sanitario nel Master dell'Università di Bologna “Tecnologie per la Qualità della Vita” (giornate di docenza tenute negli anni 2006, 2007)
- In materia di Valutazione delle prestazioni e valorizzazione delle risorse umane, presso l'Università di Pisa, nell'ambito del corso di Laurea in Ingegneria gestionale (giornate di docenza tenute negli anni 2006, 2008)
- In materia di Leadership, ruoli e relazioni organizzative per i Responsabili Medici e Infermieri dell'Area Nord Dipartimento Emergenza dell'Asl di Bologna (2010).
- In materia “Le condizioni e i requisiti del lavoro e della relazione di cura” per operatori e coordinatori dell'ambito sociale e sanitario dei servizi domiciliari dei 4 Distretti della Provincia di Parma (2011)

- In materia di “Aspetti organizzativi e professionali per garantire le migliori condizioni del lavoro e della relazione di cura” per i coordinatori dei servizi domiciliari sociali dei 4 Distretti della Provincia di Parma (2012)
- In materia di “ ruolo del coordinatore, sistemi di coordinamento e gestione, negoziazione ” in diversi corsi “Qualificazione per Tecnico Esperto nella gestione dei servizi e strutture sociali” presso Modena Formazione per la pubblica amministrazione e per l’impresa (2012 - 13)
- In materia di “Ruolo del Coordinatore” per i Coordinatori di struttura/servizio e area di una Cooperativa sociale di grandi dimensioni operante nel nord italia.
- In materia di “Change management” – nell’ambito del progetto RACE – per Responsabili e Operatori dell’Inserimento Lavorativo Assistito delle Persone Disabili di Enti e Aziende, presso la Asphi Onlus (Bologna) (2013)

CONSULENZA

- In veste di *consulente* ha curato - in collaborazione - un progetto di ricerca per conto della la Regione Emilia Romagna (93-94), per l'analisi della gestione della comunicazione all'interno delle Usl della regione, per la definizione di un modello organizzativo relativo alla *comunicazione-informazione all'interno delle Usl* e per la progettazione di un iter formativo adeguato alle figure professionali interessate.

Ha inoltre curato - *in collaborazione con altri consulenti o come singolo consulente* - la realizzazione degli interventi di seguito elencati:

- i progetti organizzativi dell’*Urp* dell’Azienda Usl di Ferrara, dell’Azienda Policlinico e dell’Azienda Usl di Modena e l’avviamento degli stessi
- il progetto di miglioramento e sviluppo del Sistema *Urp* per l’Azienda Usl di Reggio Emilia.
- un progetto di analisi critica e revisione organizzativa di una Azienda Ospedaliera e il ridisegno delle funzioni amministrative
- un progetto di analisi e ridefinizione organizzativa del decentramento amministrativo nella Ausl di Modena.
- il progetto di Riorganizzazione del Settore Personale del Comune di Modena
- una ricerca sui fabbisogni formativi della dirigenza della Regione Emilia Romagna
- il progetto di analisi e ridefinizione organizzativa del Pontificio Istituto Missioni Estere (con interventi di analisi presso le sedi di Roma, Milano, Hong Kong, San Paolo nel Brasile)
- il progetto di analisi e studio del ruolo del Direttore Generale nel Comune di Modena

(si veda a questo proposito l'articolo pubblicato dalla rivista *Il Nuovo Governo Locale* 1998, di L.Belloi e A.Vino *Il direttore generale negli enti locali: una risorsa per il cambiamento*)

- il progetto di definizione del modello gestionale ed organizzativo per l'attuazione delle Politiche Socio-Assistenziali nell'area del Frignano, con attenzione al rapporto fra Comuni e Comuni /Asl (provincia di Modena), 1999
- il progetto di ridefinizione ed unificazione dei Servizi Assistenziali (in particolare il SAD) per i Comuni di Sala Baganza e Felino (PR);
e l'intervento di sostegno alla pianificazione e all'implementazione del nuovo Servizio di assistenza intercomunale (periodo 2000- 2002);
gli interventi hanno previsto l'alternanza di fasi consulenziali e formative in materia.
- il percorso di ridefinizione delle linee di sviluppo strategico dei Servizi di Assistenza Domiciliare dei comuni modenesi dell'area nord (distretto di Mirandola) (periodo 2000 – 2001). (Si veda, a tal proposito, l'articolo di L.Belloi e D.Mazzali *“Assistenza domiciliare: un cambiamento strategico”* in *Ipab Oggi*, n.4 –2001)
- Progetti di ridefinizione ed unificazione di Servizi Assistenziali e Domiciliari di Comuni della Bassa modenese (negli anni successivi).
- Il progetto di definizione dei Ruoli di Coordinatore di Unità Operativa (infermieristico e tecnico) e Coordinatore di Dipartimento (infermieristico e tecnico) nell'ambito dell'Azienda Policlinico di Modena e la relativa formazione (1999 –2000).
- Il progetto consulenziale e formativo – assieme ad altri consulenti e formatori dello Studio Metis di Modena – per il miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei servizi assistenziali dell'Opera Romani di Nomi (Tn) (2000)
- il progetto di definizione del Sistema di Valutazione delle Prestazioni per il personale infermieristico, tecnico, amministrativo (comprensivo della formazione dei valutatori e della sperimentazione) e un intervento per la revisione del sistema di valutazione della dirigenza medica della Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena; il progetto ha dato luogo a sperimentazione, generalizzazione del sistema e perfezionamenti dello stesso (per quanto riguarda il personale infermieristico, tecnico e amministrativo)
- il progetto di ridefinizione del Sistema di Valutazione delle Prestazioni per il personale infermieristico, tecnico, dell'Azienda Usl di Modena (comprensivo della formazione dei valutatori) e la relativa sperimentazione; il percorso di valutazione della sperimentazione stessa e la restituzione dei risultati nel corso di un Convegno dedicato al tema (tenutosi nel 2007).
- il progetto di definizione del Sistema di Valutazione delle Prestazioni per tutto il personale (Coordinatori di settore, RAA, AdB, IP, Personale dei servizi di supporto, Personale amministrativo) – compresa la formazione dei valutatori e del personale -

della Casa protetta “Vittorio Emanuele “ di Piacenza e successiva revisione (inizio nel 2000, prima revisione significativa degli strumenti nel 2003).

- il progetto di definizione del Sistema di Valutazione delle Prestazioni (Coordinatore, RAA, IP, AdB, Personale dei servizi di supporto, Personale amministrativo), compresa la formazione dei valutatori e del personale
 - per tutto il personale degli Istituti di Cura e Assistenza di Lugo (RA) (Coordinatore, RAA, IP, AdB, Personale dei servizi di supporto, Personale amministrativo)
 - delle Opere Pie Raggruppate di Bagnacavallo (RA),
 - delle Casa protetta “Busignani” di Cervia (RA)
- il progetto di definizione del Sistema di Valutazione delle Prestazioni, compresa la formazione dei valutatori, per le Ipab (con servizi per anziani, CP/RSA e disabili) della provincia di Modena
- un progetto di definizione della Scheda di Valutazione delle prestazioni per Educatori di Servizi Socio Riabilitativi per persone disabili (zona di Vignola - Mo)
- la collaborazione (solo per alcune parti e in rapporto con altri consulenti e competenze interne) al progetto di Analisi e Ridefinizione delle posizioni dirigenziali per l’Azienda Usl di Modena
- il progetto di analisi gestionale, revisione organizzativa e stesura del manuale di organizzazione degli I.R.A.I.A. di Parma, con attenzione agli aspetti dell’integrazione fra sociale sanitario (2000-2001)
- il progetto di sperimentazione di un Modello di Rilevazione e Valutazione della Qualità per le Strutture residenziali per Anziani (comprensivo della formazione del personale), promosso dall’associazione regionale delle Ipab, Arer – Ipab (il progetto è stato svolto presso 4 strutture della regione, in collaborazione con altri consulenti dello Studio Metis) (2001)
- il progetto di revisione della struttura organizzativa della RSA dell’Opera Pia “Richiedei” di Gussago (Brescia) e di definizione di un Piano di servizio della struttura (comprensivi delle fasi di formazione del personale)
- il progetto di rinforzo della Gestione Associata dei servizi sociali del distretto/zona di Faenza: organizzazione e sistemi di pianificazione, raccordo fra ambito tecnico gestionale e politico (2005).
- il sostegno metodologico (con momenti a valenza formativa) all’elaborazione del Piano di Zona 2002 –2003 e del Piano di zona 2005 –2007 dei Comuni modenesi dell’area nord (distretto Mirandola - Mo), con attenzione agli aspetti dell’integrazione socio-sanitaria e con altri soggetti del territorio.
 - il secondo intervento di pianificazione contenente anche:
 - elaborazioni inerenti al processo di trasformazione delle Ipab del distretto

- progetto di riorganizzazione dei servizi relativo al ritiro delle deleghe dall'Azienda Asl (in materia di servizi per minori e disabili).
- il sostegno metodologico (con momenti a valenza formativa) all'elaborazione del Piano di Zona 2005 –2007 dei Comuni del Distretto di Castelsangiovanni (Piacenza) e dei relativi Piani attuativi, con attenzione agli aspetti di integrazione fra sociale e sanitario.
- il sostegno metodologico:
 - all'avvio del nuovo Distretto di Ponente (Piacenza), con una prima ipotesi di disegno del Nuovo Ufficio di Piano
 - alla prima definizione del Piano delle attività per la non autosufficienza 2007
 - alla definizione del Piano attuativo e del correlato Piano per la non autosufficienza per il 2008, con attenzione agli aspetti di integrazione fra sociale e sanitario.
- l'elaborazione – per conto di diverse Aziende Cooperative di Servizi alla Persona - di diversi progetti (organizzativo – gestionali) di servizi educativi e socio – assistenziali, per Anziani e Disabili.
- lo sviluppo, in collaborazione con altri consulenti dello Studio Metis (Modena), di una ricerca qualitativa sulle professionalità dei servizi di ambito socioassistenziale, nell'ambito della provincia di Ravenna (2001).
- la collaborazione – assieme ad altri professionisti della società Alea (Ivrea) – a ricerche riguardanti l'impatto dei sistemi di accreditamento e certificazione nelle strutture formative, nell'ambito della regione Emilia Romagna.
- la collaborazione – assieme ad altri professionisti della società Alea (Ivrea) – a una ricerca riguardante la comunicazione interna nella pubblica amministrazione.
- progetti di revisione della struttura organizzativa, ridefinizione dei ruoli e delle relazioni organizzative, dei sistemi di pianificazione e gestione nell'ambito di Imprese Cooperative operanti nei Servizi alla Persona per Anziani e Disabili
- la stesura dei requisiti di qualità – elaborati con la collaborazione dei Centri interessati – dei Centri di Documentazione della rete regionale dell'Emilia Romagna, nella prospettiva di sviluppo delineata dai Centri di Servizi e Consulenza (L.R. 12 /2003); la redazione del volume conclusivo sui requisiti qualitativi è a cura dell'interessato.
- il coordinamento del Progetto di scambi interprovinciale – nell'ambito dei progetti di scambio promossi dalla Regione Emilia Romagna – sul tema "*L'intercultura e l'integrazione dei minori stranieri a scuola*", per conto della Provincia di Modena (capofila del progetto specifico), prima fase (2006 –2007) e seconda fase (2008-2009). La seconda fase ha previsto lo Scambio interregionale con esperienze significative della Lombardia (Milano) e del Piemonte (Torino). L'interessato ha curato la stesura dei documenti conclusivi delle diverse fasi e la presentazione in un apposito Convegno regionale.

- lo svolgimento di incarichi di consulenza e formazione in materia di Politiche sociali e sanitarie (negli anni 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012) aventi come committente/destinatario la Provincia di Parma - in stretta integrazione con l'Azienda Usl di Parma - con particolare riferimento ai seguenti temi:
 - *Fondo per la non autosufficienza* (impostazione, criteri e monitoraggio),
 - *Gestione anticipata della fragilità* (fino alla presentazione degli esiti della sperimentazione,
 - *Integrazione socio-sanitaria*
 - *Assistenza domiciliare* (sia dal punto di vista sociale che sanitario), nell'ambito del percorso promosso dalla CTSS, tramite il Tavolo tecnico per l'integrazione.
 - *Prendersi cura di chi cura*: sostegno a famiglie, care giver e assistenti familiari.
 - *La cura delle persone affette da demenze e la relazione di aiuto alle famiglie*.

Fra le attività formative o seminari più recenti che l'interessato ha contribuito a progettare e in cui ha svolto funzione di docente, si citano le seguenti:

- *“Le condizioni e i requisiti del lavoro e della relazione di cura”* (formazione, focus group ed elaborazioni in merito; iniziativa rivolta agli operatori sociali e sanitari dei servizi domiciliari)*
- *“Aspetti organizzativi e professionali per garantire le migliori condizioni del lavoro e della relazione di cura”** (formazione, focus group ed elaborazioni in merito; iniziativa rivolta coordinatori dei servizi domiciliari sociali e sanitari)
- *“Patto per la Qualità dei servizi per le persone anziane”*. Percorso assieme ai rappresentanti della committenza e produzione dei servizi, agli amministratori, ai responsabili tecnico-gestionali e alle altre parti interessate.
- *“Welfare di comunità: il contributo di tutti per un nuovo modello di benessere”***. Una serie di tre seminari pubblici sul tema.

(Nei seminari/iniziative formative contrassegnati da un asterisco (*), ma anche in altri precedenti citati, sono stati acquisiti i Crediti ECM; nella serie di iniziative sul Welfare di Comunità (due asterischi (**)) sono stati acquisiti i Crediti ECM e quelli dell'Ordine Assistenti Sociali).

Nello svolgimento dei diversi incarichi, l'interessato ha preso parte – per conto dell'Ente Provincia di Parma - al *Tavolo tecnico per l'integrazione socio-sanitaria*, nella sua funzione di organismo di supporto alla *Conferenza territoriale sociale e sanitaria*, contribuendo in particolare all'attività di analisi e proposta inerente allo sviluppo e programmazione in ambito provinciale dei temi sopra citati.

- In questo contesto ha anche illustrato nell'ambito di una *giornata formativa* organizzata dalla Regione, il ruolo e le funzioni del *Tavolo tecnico per l'integrazione socio-sanitaria*, in ambito provinciale, con particolare riferimento allo sviluppo del FRNA e al lavoro di pianificazione integrata territoriale.
- Il coordinamento di un percorso di analisi ed elaborazione in più fasi (a valenza anche formativa) – nell'ambito del Progetto Madreperla, per conto di Modena Formazione - riguardante la valorizzazione della funzione di assistente familiare e la ridefinizione/sviluppo della rete dei servizi domiciliari (2006 –2007)
(Un volume pubblicato nell'ambito del progetto, riporta la relazione conclusiva a cura di L.Belloi sul tema: *Valorizzazione della funzione dell'Assistente Familiare e Ridefinizione/sviluppo della rete dei servizi domiciliari*)

- lo svolgimento di un incarico di consulenza (a valenza anche formativa) per il Comune di Modena per la progettazione, pianificazione e prima implementazione del sistema Sportello Sociale (2008)
- La definizione – assieme ad apposito gruppo di progetto – di criteri e strumenti per la Valutazione delle Posizioni Organizzative nell’ambito del Servizio Infermieristico e Tecnico dell’Ausl di Modena. (2008)
- Il Progetto Domiciliarità (analisi dello stato dell’arte e ipotesi di lavoro circa il sistema dei servizi e interventi domiciliari) per il Distretto di Ponente (Provincia di Piacenza) – Sub zona Castel San Giovanni (2009)
- La prima fase del progetto “Punto Unico di Accesso” del Distretto di Vignola (Comune e Distretto Asl) (2010)
- Il supporto al processo di Accredimento e la revisione dei processi di pianificazione per due Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Provincia di Trento (2010 – 2011 -2012- 2013).

FORMAZIONE - INTERVENTO

E’ stato inoltre *docente/consulente* (in collaborazione con altri consulenti o singolarmente) in diversi progetti di *formazione-intervento* come quelli che di seguito si elencano:

- Formazione e revisione organizzativa di un Servizio Biblioteche comunale: comprendente la formazione dei quadri e degli addetti
- Formazione e revisione dei processi di concessione edilizia per il Settore Gestione Controlli del Comune di Modena
- Progetto di formazione intervento per l’implementazione dell’Urp nell’Ente Regione Emilia Romagna
- Progetto formativo di ridefinizione delle funzioni e pianificazione dell’Urp dell’Azienda Usl di Ferrara
- Progetto di formazione e ridefinizione dei Ruoli nelle Circoscrizioni del Comune di Modena.
- Progetto di formazione intervento per lo sviluppo del Servizio di Assistenza Domiciliare Infermieristica del Distretto di Vignola (Mo) in relazione al contesto più vasto dell’ADI; analisi di diversi aspetti processuali e organizzativi ed elaborazione di un Piano di sviluppo del servizio. (2005 – 2006)
- Supporto al Piano di riorganizzazione delle attività e miglioramento qualità del Centro Documentazione Apprendimenti di Forlì

- Percorso di formazione intervento sui temi della DGR 1206/07 con riferimento ai Requisiti e alle Prospettive di sviluppo dei Servizi Domiciliari, per il personale di diverso livello impegnato nella gestione e sviluppo dei servizi domiciliari del Comune di Modena (2009)
- Percorso di formazione intervento sul tema “L’integrazione professionale e organizzativa per la gestione dei progetti educativi personalizzati e l’integrazione scolastica degli alunni disabili” nell’ambito del Piano di formazione congiunta degli operatori del sistema scolastico, formativo e dei servizi socio-sanitari, in attuazione dell’Accordo di Programma Provinciale per l’integrazione scolastica degli alunni disabili, ex Legge 104/92, programmato dal Comitato Tecnico Provinciale, ed assegnato al Centro Documentazione Apprendimenti e al Centro Documentazione Educativa, per l’a.s. 2010/2011.
- Percorso integrato di formazione intervento per ASP Città di Piacenza (e prima per gli Ospizi civili di Piacenza confluiti in ASP) in materia di: miglioramento qualitativo dei servizi e revisione dei ruoli per l’area disabili; revisione e aggiornamento del sistema di valutazione delle prestazioni e aspetti organizzativi funzionali al percorso di accreditamento per tutta la struttura (area anziani e disabili) (2009 – 2010)
- Percorso di formazione intervento sul tema “La presa in carico della persona con grave disabilità acquisita in età adulta e della sua famiglia” con il personale dei servizi domiciliari sociali e sanitari del Distretto di Langhirano (PR), 2011 -2012.*
- Percorso di formazione su “La relazione con i familiari delle persone con grave disabilità acquisita” con il personale dei servizi domiciliari sociali e sanitari del Distretto di Langhirano (PR), 2012.*
(Nei seminari/iniziative formative contrassegnati da un asterisco (*) sono stati richiesti i Crediti ECM).
- Percorso di formazione intervento e consulenza propedeutico alla stesura di un “Patto per il Welfare”, con particolare riferimento al Gruppo di lavoro “*Welfare lavoro – impresa*” (di cui l’interessato è stato Coordinatore), per il Comune di Reggio Emilia (2012)

CONVEGNI E SEMINARI

Si segnala, inoltre, la partecipazione dell’interessato in veste di relatore ai seguenti seminari o convegni

- Convegno: Il Sistema Qualità nei servizi alla persona: strumenti, tecniche, modalità di lettura, esperienze a confronto. Relazione: *Il benessere dell’anziano: percorso verso l’accreditamento di eccellenza* Marano (Mo), gennaio 2001
- Convegno: Un nuovo modello di Servizio Domiciliare nel Distretto di Mirandola: gli esiti di un percorso di ricerca e approfondimento. Relazione: *Le linee di sviluppo di un nuovo modello assistenziale, professionale ed organizzativo per il Servizio domiciliare*. Concordia (Mo), Maggio 2001

- Convegno: Qualità e accreditamento: la sperimentazione del Sistema Arer-Ipab /Studio Metis. Relazione sul tema: *Le valenze e gli scopi del sistema qualità sperimentato* Bologna, ottobre 2001
(Un ampio resoconto della relazione è stato pubblicato – a cura dell’interessato - sulla rivista (Arer –Ipab) *Impresa sociale - Ipab News* Numero speciale 2001)
- Convegno. La valutazione delle prestazioni come strumento di sviluppo delle risorse umane. Relazione sul tema: *Il sistema di valutazione delle prestazioni come leva di sviluppo delle risorse umane e di miglioramento della qualità del servizio* Lugo (RA), Ottobre 2001.
(Una presentazione organica dello stesso tema è stata riportata dall’articolo di L.Belloi e M.Buzzi “*La valutazione delle prestazioni professionali individuali*” in G.Baraghini, B. Trevisani, L. Roli “*Le ISO 9000 in Sanità/La Vision*” Franco Angeli)
- Congresso Nazionale Società Italiana di Geriatria e Gerontologia - 4° Corso multiprofessionale di Nursing ed Assistenza all’Anziano
Relazione sul tema: *Professioni sociosanitarie: risorse per la qualità dei servizi* (con particolare riferimento al tema della *Valutazione delle prestazioni professionali come leva per lo sviluppo per le risorse umane*) Firenze, ottobre 2003
- Convegno. La qualità dei servizi alla persona: un naturale traguardo delle ASP (ex Ipab) (promosso da Aret – Ipab e Fenasap). Relazione sul tema: *La natura e la struttura di un sistema di valutazione della qualità* Firenze, gennaio 2003
- Congresso Nazionale Società Italiana di Geriatria e Gerontologia - 6° Corso multiprofessionale di Nursing ed Assistenza all’Anziano
Relazione sul tema: *La qualità nei servizi per anziani: tensioni e connessioni fra organizzazione e persona*” Firenze, novembre 2005
- Convegno per la presentazione della Sperimentazione del Sistema di valutazione delle prestazioni del personale infermieristico e tecnico nell’ambito dell’AUSL di Modena. Relazione *sulle finalità dell’impianto complessivo del sistema di valutazione sperimentato e le caratteristiche degli strumenti in uso*. Modena, ottobre 2007
- Convegno La gestione anticipata della fragilità. Per un modello integrato dei servizi territoriali. Relazione sul tema: *Gestione della fragilità e integrazione* Parma, febbraio 2009
- Convegno Le sfide della domiciliarità. Come i servizi sociali e sanitari possono accompagnare la famiglia e i care givers nel compito di cura. Relazione sul tema: *Il Progetto provinciale “Assistenza domiciliare”* Parma, Aprile 2009
- Convegno. Il Punto Unico di Accesso: esperienze e modelli per garantire l’integrazione e la continuità assistenziale. Relazione sul tema: *L’integrazione socio sanitaria: requisiti e condizioni di sistema* - Castelfranco Emilia (Mo), settembre 2009.

- Workshop “Verso la definizione dei Livelli essenziali per la Non Autosufficienza” - Facoltà di Economia di Modena. Relazione sul tema: *Aspetti e condizioni dell'integrazione sociosanitaria* Modena, Ottobre 2009.
- Seminario “Alla ricerca della qualità nell'assistenza agli anziani: come coniugare efficacia ed efficienza, relazioni e presatazioni, mondi vitali e mondi istituzionali”. *Relazione introduttiva al tema*. Colorno, Asp Bassa Est S.Mauro Abate, novembre 2009.
- Convegno “Il welfare locale al tempo della crisi” (Modena novembre 2010); introduzione e conduzione del confronto *“Diverso e uguale: confronto fra le politiche per la non autosufficienza di Modena, Crema e Padova”* Convegno organizzato dal Comune di Modena in collaborazione con il CAPP (Centro di Analisi della Politiche Pubbliche dell'Università di Modena e Reggio Emilia)
- Convegno “Etica, Comunità, Welfare” (Parma, settembre 2011) con la partecipazione di Salvatore Natoli; relazione sul tema dei *“Requisiti e condizioni del lavoro e della relazione di cura”*, (a partire dagli esiti dei 4 focus group distrettuali in ambito domiciliarietà, nella provincia di Parma), conclusioni del convegno.
- Convegno *“Intervento sul tema “Welfare, persona, comunità” nell'ambito dell'incontro, del 19 novembre 2011 a Medesano, “Centro Diurno 1991-2011 vent'anni di storia e progetti futuri”*
- Introduzione al seminario *“Democrazia, partecipazione, welfare di comunità”*, nell'ambito del Ciclo “Welfare di comunità: il contributo di tutti per un nuovo modello di benessere” Parma ottobre 2012
- Intervento *“Le condizioni organizzative e culturali per un welfare di comunità”* nell'ambito del Ciclo “Welfare di comunità: il contributo di tutti per un nuovo modello di benessere” Parma ottobre 2012

Si citano infine altri interventi a seminari/convegni su temi di *integrazione organizzativa e istituzionale*, applicata alla realtà della scuola e del rapporto con gli altri soggetti (ad es, servizi sociali, sanitari ecc.) in funzione del tema dell'integrazione dei minori stranieri a scuola.

Sono interventi relativi al Coordinamento (svolto dall'interessato, si veda sopra) del *Progetto di scambi interprovinciale* – nell'ambito dei progetti di scambio promossi dalla *Regione Emilia Romagna* – sul tema “L'intercultura e l'integrazione dei minori stranieri a scuola”, per conto della Provincia di Modena (capofila del progetto specifico)

- Convegno *“Oltre l'accoglienza. Percorsi per l'integrazione degli alunni stranieri fra scuola e società”* Bologna, febbraio 2009. Relazione conclusiva: *Gli esiti del percorso scambi*.

(Nell'ambito del Percorso scambi (svolto anche con rappresentanti della regione Lombardia e del Piemonte) e del Convegno sono state prodotte: una relazione complessiva e un documento conclusivo sul tema, a cura di L.Belloi, pubblicati nei siti della Regione e della Provincia di Modena.

- Relazione su “Progetti e modelli organizzativi delle scuole – L’intercultura e l’integrazione degli adolescenti stranieri fra scuola e società” (esiti Progetto scambi interprovinciali Regione Emilia Romagna); contributo presentato in occasione di *Non uno di meno*, percorso di formazione per i docenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado. *Le conversazioni*: scambio di esperienze, pratiche, progetti" organizzato dalla Provincia di Milano, Assessorato all'Istruzione e dal Centro COME, Milano aprile 2009 (schema della relazione sul sito del centro Come di Milano)

In fede

Lucio Belloi